



#Focus on
Essenza di un'isola Speciale Fashion Issue 2016
Speciale 20 anni Run4me
Speciale Festival di Cannes 2016



ATTUALITÀ PERSONAGGI MODA BELLEZZA LIFESTYLE BENESSERE OROSCOPO VIDEO SPECIALI SHOP

HOME, BELLEZZA, VISO E CORPO / 16 maggio 2016 SPECIALE 20 ANNI

La cosmetica antiage del futuro? Punta alla naturalezza e all'autorigenerazione della pelle

Viso che vince la forza di gravità, capelli che si autoriparano e trattamenti che fanno il make up alle emozioni: oggi il beauty è sempre più tech. Ma anche psicologicamente corretto

di Grazia Pallagrosi



styling Eva Orbetegli, foto Decabibò



Tweets di @iodonnalive

SFOGLIA LA GALLERY

«Oggi le donne non vogliono mentire sull'età, preferiscono, invece, conservare l'espressività e la naturalezza del proprio viso» spiega la dottoressa Jonquille Chantrey all'ultimo Congresso di medicina estetica, a Montecarlo. «Il desiderio delle donne europee, in particolare, è di apparire esattamente come si sentono; per questo è necessario comprenderne le aspettative e indirizzarle non verso un modello preconstituito di bellezza, ma verso i loro bisogni reali». Molto presto, insomma, **alla generica lotta contro l'invecchiamento si sostituiranno interventi che rispettano le caratteristiche individuali e stimolano le facoltà rigenerative del nostro organismo.**



Dall'alto a sinistra, in senso orario, Genaissance de La Mer The Serum Essence; Abeille Royale Lotion Nectar de Miel, Guerlain; Re-Nutriv Ultimate Diamond Revitalizing Mask Noir, Estée Lauder, Dior Prestige la Crème, Dior (styling Eva Orbetegli, foto Decabibò).

ESTETICA TAILOR MADE

All'ultimo simposio organizzato da Allergan, multinazionale farmaceutica, sono stati presentati gli "Md Codes", mappature del viso che consentono di ricreare l'architettura naturale più indicata per ciascun paziente. «Il giusto filler, usato secondo questi codici da un medico esperto, consente di trattare anche i casi che fino a ieri richiedevano una soluzione chirurgica» spiega il chirurgo plastico Mauricio de Maio, ideatore del metodo.

Ma **anche i filler si rivoluzionano.** «L'esigenza di riempire verrà sempre più sostituita da quella di dare all'epidermide tutte le risorse necessarie per mantenersi autonomamente splendida» spiega la dottoressa Maria Gabriella **Di Russo**, docente di Medicina estetica all'Università di Pavia. «Lavoreremo sempre più su questo fronte, sviluppando metodiche di dermoristrutturazione. Già oggi possiamo metterle in atto con la "Redensity", ovvero iniettando complessi che combinano acido ialuronico, aminoacidi, antiossidanti, minerali e vitamine».



Energie de Vie Liquid Care, Lancôme; Future Solution LX Total Protective Cream, Shiseido (styling Eva Orbetegli, foto Decabibò).

LE CREME INTERATTIVE

Anche i soin comunicheranno con il sistema di autoprotezione dell'organismo. «L'obiettivo della futura cosmesi è stimolare i tessuti e ottenere il massimo dalla cura della pelle prima di arrivare al ritocco chirurgico» dice la dottoressa Luana Consolini, cosmetologa dei Laboratories Teoxane.

I cosmetici stringeranno nuovi sodalizi con la tecnologia medica: per la sua linea Re Plasty, grazie al device professionale Cellular Electro-Plasty, Helena Rubinstein ha integrato il concetto di elettrostimolazione con l'azione meccanica della compressione. Un approccio antietà inedito.

E poiché invecchiare significa perdere l'originaria "gioiosità" del viso, con gli angoli della bocca e degli occhi trascinati verso il basso dalla forza di gravità, un'altra sfida è sottrarci al "risucchio gravitazionale". Grazie alla ricerca, i laboratori Dior hanno individuato gli Skin Derived Precursors, **staminali capaci di rialzare i tessuti generando le cellule che producono collagene ed elastina.** «Per questo dobbiamo favorirne l'attività» sottolinea Edouard Mauvais-Jarvis, direttore della comunicazione scientifica Dior. E, nello stesso tempo, Chanel inaugura l'era della "microfluidica", scienza della manipolazione dei fluidi su scala microscopica che permette di creare, a partire dall'incontro di due fluidi, sfere di principio attivo direttamente nel cuore delle formule. E perciò più efficaci.



Le soin noir yeux, Givenchy; Hydra Beauty Micro Gel Yeux, Chanel; Anti-Aging Rapid Response Booster, La Prairie (styling Eva Orbetegli, foto Decabibò).

DI GENE IN MEGLIO

Anche genetica ed epigenetica si metteranno sempre più a disposizione della pelle. Tra i pionieri in questo campo c'è Estée Lauder che, oltre ad aver individuato alcune sostanze che supportano un trio di geni della longevità, ha perfezionato una tecnologia estrattiva che consente di metterle a disposizione della cute. E permette sia di prolungare la vita dei telomeri (la parte finale dei cromosomi, ndr) sia di combattere i fenomeni d'infiammazione all'origine dell'aging. E sul fronte capelli? Anche qui l'obiettivo è il **potenziamento dei processi naturali di riparazione**: L'Oréal, per esempio, ha messo a punto trattamenti che, dopo la cura in salone, rendono possibile riattivare i processi riparativi anche a casa. A ogni lavaggio di capelli.

Argomenti

[cura dei capelli](#)[cura della pelle](#)[filler](#)[medicina estetica](#)[trattamenti estetici](#)

ARTICOLO PRECEDENTE
L'Anti-age giusto per ogni età